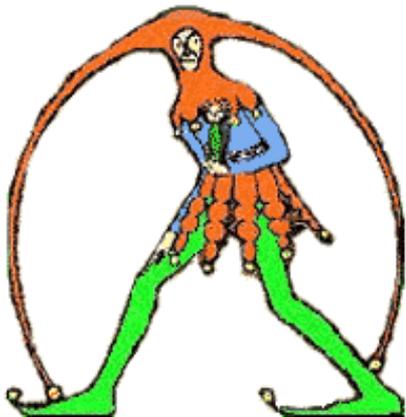


Gilda degli Insegnanti

Dipartimento Pensioni Nazionale della Gilda degli Insegnanti

*Tutto quello che c'è da
sapere per il pensionamento
dal 1° settembre 2021*



A cura di
Rosario Cutrupia



a cura del Dipartimento Pensioni Nazionale - Gilda degli Insegnanti

CESSAZIONE DAL SERVIZIO



La domanda per **cessare dal servizio e accedere al trattamento di pensione** con decorrenza 1° settembre 2021 deve essere presentata **entro il termine del 7 dicembre 2020**, esclusivamente **tramite POLIS istanze on line**, disponibile sul sito web del MIUR.



L'accertamento del diritto al trattamento pensionistico viene effettuato dalle competenti sedi territoriali dell'INPS

PENSIONE DI VECCHIAIA: CESSAZIONE VOLONTARIA

Destinatari	Requisiti
Donne e Uomini	Entro il 31/12/2021: almeno 67 anni di età congiunti a minimo 20 anni di contributi al 31/8/2021



*Per la pensione di vecchiaia o anticipata, l'anzianità si può ottenere **cumulando i periodi contributivi non coincidenti presenti in due o più gestioni previdenziali dell'INPS.***



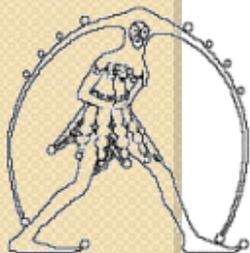
PENSIONE ANTICIPATA: CESSAZIONE VOLONTARIA

FINALMENTE
PENSIONATO
DESTINAZIONE... RELAX!
Auguri personalizzati

Destinatari	Requisiti
Donne	Entro il 31/12/2021: almeno 41 anni e 10 mesi di contributi indipendentemente dall'età
Uomini	Entro il 31/12/2021: almeno 42 anni e 10 mesi di contributi indipendentemente dall'età

*Per la pensione di vecchiaia o anticipata, l'anzianità si può ottenere **cumulando i periodi** contributivi non coincidenti presenti in due o più gestioni previdenziali dell'INPS*

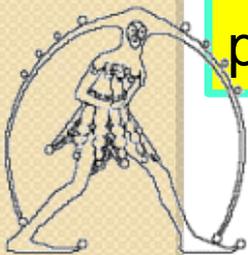
a cura del Dipartimento Pensioni Nazionale - Gildea degli Insegnanti



PENSIONE QUOTA 100 CESSAZIONE VOLONTARIA

Destinatari	Requisiti
Donne e Uomini	Entro il 31/12/2021: almeno 62 anni di età e almeno 38 anni di anzianità contributiva.

I periodi contributivi si possono cumulare. Il pensionato non può svolgere lavoro dipendente o autonomo, ma soltanto lavoro occasionale con un reddito un massimo di 5.000 euro lordi annui. Tale divieto cessa al raggiungimento dell'età prevista per la pensione di vecchiaia.



PENSIONE OPZIONE DONNA CESSAZIONE VOLONTARIA

Destinatari	Requisiti
Donne	Entro il 31/12/2019: almeno 58 anni di età e almeno 35 anni di contributi (60 anni di età entro il 31/12/2021)

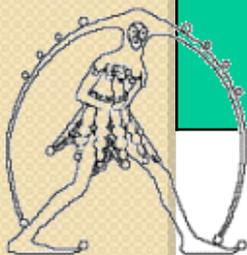
**OPZIONE DONNA
PROROGA**

Il calcolo della pensione è **interamente contributivo**. Non è ammesso il **cumulo** dei periodi contributivi. I **35 anni** di contributi devono essere presenti nella Gestione Dipendenti Pubblici dell'INPS.



CESSAZIONE D'UFFICIO

	Destinatari	Requisiti
Pensione di vecchiaia	Donne e Uomini	Entro il 31/8/2021: almeno 67 anni di età e almeno 20 anni di contributi
Pensione anticipata	Donne	Entro il 31/8/2021: almeno 41 anni e 10 mesi di contributi e almeno 65 anni di età
	Uomini	Entro il 31/8/2021: almeno 42 anni e 10 mesi di contributi e almeno 65 anni di età

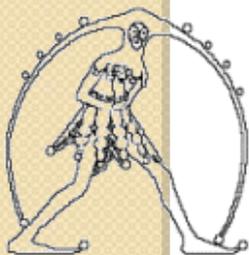


LIMITI DI ETA' PER PENSIONE E PART-TIME

Chi possiede i requisiti per la pensione anticipata entro il **31/8/2021** (41 anni e 10 mesi per le donne, 42 anni e 10 mesi per gli uomini), ma non ha compiuto il **65° anno di età**,



entro il 7 dicembre 2020, può chiedere la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale con contestuale trattamento di pensione (50% pensione e 50% stipendio).



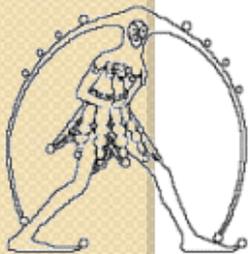
TRATTENIMENTO IN SERVIZIO

Il personale che entro il **31/8/2021** compie **67 anni** di età ma non possiede **20 anni** di contributi può presentare, in forma cartacea alla propria scuola

entro il 7 dicembre 2020,



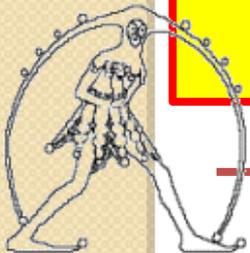
la domanda di trattenimento in servizio fino alla maturazione di 20 anni di contributi e in ogni caso non oltre il 71° anno di età.



DOMANDE DI PENSIONE

Le domande di **pensione** si presentano **all'INPS** con una delle seguenti modalità:

- ✓ on-line accedendo al sito web dell'INPS, previa registrazione;
- ✓ tramite Contact Center Integrato, telefonando al numero verde 803164;
- ✓ telematica attraverso l'assistenza gratuita di un patronato.

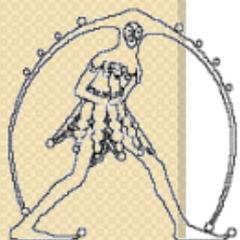


APE SOCIALE E PENSIONE LAVORATORI PRECOCI

Coloro che presentano (o hanno presentato) la richiesta di **APE sociale** o di pensione anticipata per i **lavoratori precoci**, una volta ottenuto il riconoscimento da parte dell'INPS, potranno presentare la domanda di cessazione dal servizio con modalità cartacea entro il **31 agosto 2021**.

Dal 1°/9/2021, i destinatari dell'**APE sociale** percepiranno **un'indennità** (massimo 1.500 euro al mese) e al compimento dell'età di vecchiaia la pensione maturata.

I **lavoratori precoci** percepiranno la pensione sulla base dei requisiti posseduti.



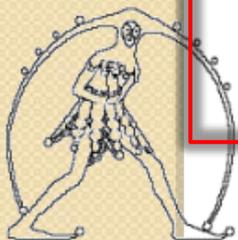
APE SOCIALE (ANTICIPO PENSIONISTICO)

Si può ottenere all'età di almeno 63 anni con un assegno d'indennità al posto della pensione



Possono richiederlo coloro che:

- ❖ si trovano in **condizioni di disagio** (assistono un familiare in condizione di grave invalidità oppure hanno un'invalidità civile almeno del 74 per cento) e possiedono un minimo di **30 anni di contributi**;
- ❖ svolgono attività particolarmente **gravose** (tra le 15 categorie previste sono compresi gli insegnanti di scuola dell'infanzia e degli asili nido) e possiedono **36 anni di contributi**.



APE SOCIALE (ANTICIPO PENSIONISTICO)

Per le lavoratrici madri il requisito contributivo per l'**Ape sociale** viene abbassato di un anno per ogni figlio fino a un massimo di due anni.



L'INPS deve certificare il diritto all'**APE sociale**; soltanto dopo si presenta, alla propria scuola in formato cartaceo, la domanda di cessazione dal servizio con decorrenza **1/9/2021**.

L'assegno previdenziale, massimo **1.500 euro** lordi al mese e per 12 mensilità annue, viene corrisposto fino al compimento dell'età per la pensione di vecchiaia quando sarà conferita l'intera pensione maturata all'atto della cessazione.

PENSIONE LAVORATORI PRECOCI

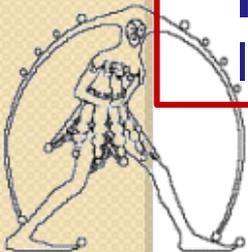
Destinata a chi ha raggiunto **almeno 41 anni di contributi** e che prima dei **19 anni** di età ha lavorato e versato i contributi per **almeno 12 mesi**, anche non continuativi.

*Pensione anticipata
Quota 41*



Inoltre, deve trovarsi in una delle seguenti **condizioni**:

- ✓ **assistere**, al momento della richiesta e da almeno sei mesi, il coniuge o un parente di primo grado convivente con handicap in situazione di gravità;
- ✓ **avere una capacità lavorativa ridotta**, accertata come invalidità civile, superiore o uguale al 74 per cento;
- ✓ **svolgere** da almeno sei anni all'interno degli ultimi sette **attività lavorative gravose**; tra queste attività è compreso l'insegnamento nelle scuole dell'infanzia.



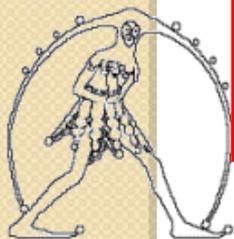
PAGAMENTO BUONUSCITA

Il pagamento dell'indennità di buonuscita (TFS o TFR) avviene alle seguenti scadenze

PER LA PENSIONE DI VECCHIAIA: prima rata (50.000 euro lordi) dopo 12 mesi dalla cessazione.

PER LA PENSIONE ANTICIPATA: Prima rata (50.000 euro lordi) dopo 24 mesi dalla cessazione.

PER LA PENSIONE QUOTA 100 E OPZIONE DONNA: I termini di pagamento sono **congelati** fino a quando il pensionato non avrà raggiunto i requisiti previsti per la pensione di vecchiaia o, virtualmente, quelli della pensione anticipata.



ANTICIPO BUONUSCITA

Il pensionato può chiedere subito un anticipo bancario fino a **45.000 euro**, beneficiando di un credito d'imposta per gli interessi pagati.



Sull'indennità di buonuscita l'**aliquota IRPEF viene ridotta** dell'1,5%, per le indennità corrisposte decorsi 12 mesi dalla cessazione, e del 3,0% per quelle corrisposte decorsi 24 mesi.

